



Giudizio di rating di Standard & Poor's sul Comune di Bologna

9 Luglio 2008



Standard & Poor's conferma il rating ad “A+” con prospettive stabili

In data 4 Luglio 2008 Standard & Poor's ha confermato il rating di controparte a lungo termine del Comune di Bologna ad “A+”. Le prospettive sono stabili.

Il rating del Comune di Bologna riflette il livello di debito moderato, dei risultati finanziari solidi ed una buona performance delle società partecipate dal Comune.

Altresì, il rating assegnato rispecchia la flessibilità finanziaria ridotta sul fronte delle entrate e i limiti all'autonomia degli enti locali imposti dall'assetto delle relazioni che intercorrono tra enti locali e Repubblica Italiana (A+/ Stabile / A-1+).



I risultati di bilancio del Comune di Bologna / 1

I risultati di bilancio del Comune sono stati solidi nel 2007 con saldi netti da impiegare pari all'1,2% delle entrate complessive rispetto a saldi netti da finanziare del 2,8% nel 2006. Il margine corrente si è tuttavia leggermente ridotto al 3,6% delle entrate correnti contro il 4,4% del 2006, a causa primariamente di spese non ricorrenti impegnate nel 2007.

Standard & Poor's si attende che i margini correnti si mantengano nel 2008 e 2009 tra il 3% e il 4% delle entrate correnti. Le entrate derivanti dalla lotta all'evasione fiscale si stanno infatti riducendo progressivamente e il potenziale d'incremento delle entrate tributarie si è ridotto all'1.3% delle entrate correnti rispetto al 5% del 2007. Tale riduzione è legata principalmente alle misure adottate dal governo centrale che hanno abolito sostanzialmente l'imposta comunale sulla proprietà immobiliare per le prime abitazioni e di conseguenza la flessibilità residua su tale tributo.



I risultati di bilancio del Comune di Bologna / 2

I saldi dopo gli investimenti si manterranno probabilmente in territorio positivo nel 2008 e 2009 data la volontà del Comune di auto finanziare la maggior parte degli investimenti impegnati in bilancio, mantenendo il debito su un trend decrescente.

Progetti infrastrutturali di primaria importanza sono tuttavia previsti. Tra questi, l'unico che avrà un impatto diretto sui conti del Comune è il progetto della metropolitana, probabilmente finanziato per la quota parte comunale con ricorso al debito (circa 95 milioni di euro) a partire dal 2010/2011. Il costo complessivo di questa prima linea sarà di circa 305 milioni di euro, cofinanziati per la restante parte dallo Stato. Di conseguenza, i saldi dopo gli investimenti potrebbero deteriorarsi a partire dal 2010/2011 e il debito crescere, pur rimanendo moderato sotto il 70% delle entrate correnti.



I risultati di bilancio del Comune di Bologna / 3

L'amministrazione comunale si è impegnata in questi anni a rinnovare l'assetto urbanistico della città e sussistono altri progetti d'investimenti importanti per il Comune come il 'Peoplemover' che collegherà la stazione centrale di Bologna con l'aeroporto e la stazione ferroviaria per l'alta velocità, finanziati da enti terzi.

Le società partecipate dal Comune presentano dei risultati finanziari solidi di conseguenza il rischio che si materializzino debiti fuori bilancio per il Comune è molto basso.



Prospettive stabili / 1

Le prospettive stabili riflettono le attese che il Comune di Bologna manterrà per i prossimi due anni una performance finanziaria solida e dei debiti moderati sia in un contesto nazionale sia internazionale.

Le prospettive stabili riflettono le prospettive associate al rating della Repubblica Italiana che, a loro volta, rispecchiano le aspettative di Standard & Poor's di una sostanziale invarianza dei principali indicatori di debito del Governo fino al termine dell'attuale decennio.

Nel caso in cui gli indicatori di debito della Repubblica Italiana dovessero aumentare significativamente dagli attuali livelli, i rating sulla Repubblica Italiana, e conseguentemente quello del Comune di Bologna, sarebbero nuovamente sotto pressione.



Prospettive stabili /2

Al contrario, il rating potrebbe essere rivisto al rialzo nel caso in cui fosse assunta una strategia coerente e sostenibile di riduzione del livello complessivo del debito. In questo ultimo caso, tuttavia, il miglioramento del rating degli enti locali e territoriali attualmente vincolato da quello sovrano, compreso quindi il Comune di Bologna, non sarebbe automatico. Standard & Poor's si riserva la facoltà di analizzare il miglioramento del rating caso per caso.

Il rating del Comune di Bologna sarebbe probabilmente rivisto al rialzo qualora il rating della Repubblica Italiana fosse rivisto al rialzo grazie alle performance sia economiche, sia finanziarie del Comune.